

## Un Triduo strano come questo, va preparato.

*"Dove vuoi che prepariamo per celebrare la Pasqua?" (Mt 26,17)*

La pasqua non la si assiste, la si celebra e quindi ci si prepara. Questa "emergenza" è occasione perché "emerga" il popolo di Dio come soggetto vivo della fede, non come soggetto passivo, che assiste a un rito. Allora celebriamo la Pasqua, come il popolo di Israele che l'ha celebrata in un contesto non favorevole.

### ----- Giovedì santo -----

**Al mattino**, cercate un angolo della casa adeguato dove preparare un piccolo altare con una tovaglia bianca, una **bibbia** e, se lo possedete, un cero o una candela che accenderete ad ogni preghiera e ad ogni celebrazione. Lo facciamo per il presepe e l'albero di Natale, perché non farlo per la celebrazione della Pasqua?

**Prima del pranzo**, vi radunerete e dopo un segno di croce, leggerete il testo che segue:

*Dal libro dell'Esodo (Es 12,1-15)*

Il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità di Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le viscere. Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la pasqua del Signore! Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne.

Al termine della lettura, sostate in silenzio brevemente e concludete il momento della memoria della Pasqua, con la preghiera del Padre nostro.

Nel pomeriggio, **alle ore 16,00**, in particolare per tutti i ragazzi del catechismo, ci ritroveremo per la diretta web, rifletteremo brevemente sul significato di questo giorno ("La matematica dell'amore") e **alle ore 18,00**, celebreremo **l'Eucaristia "Nella Cena del Signore"** (diretta web).

### ----- BENEDIZIONE DEL PANE -----

In questa giornata, memoria della Cena di Gesù, il dono di se stesso nel Pane Eucaristico, è possibile **benedire in casa il pane**, con una **preghiera di benedizione allegata**. Comprate una pagnotta adatta alle vostre esigenze famigliari (non tanti panini perché è significativo il segno dello "spezzare il pane". Prima della cena, in famiglia, si condivide la preghiera di benedizione e si "celebra" così la Cena del Signore... famigliare: "Dove due o più sono riuniti nel mio nome, io sarò con loro". Anche chi è solo, non sarà solo: è tutta la comunità che prega e celebra insieme. Si inizia con il Segno della croce...

**Guida:** Dio nella sua provvidenza ha cura anche delle cose più piccole ed umili; in suo nome la Chiesa le benedice, perché quanti se ne servono con retta intenzione, invocando l'intercessione della beata Vergine Maria e di santo Stefano, nostro patrono, siano attratti verso le realtà invisibili, e benedicano il Padre, sorgente di ogni bene, mirabile nei suoi santi.

**TUTTI:** **Sii glorificato, Signore Dio nostro:**  
**tu che colmi delle tue benedizioni ogni creatura**  
**e hai manifestato il tuo amore nel dono del tuo Figlio**  
**che ha dato la sua vita consegnandola nel Sacramento dell'Eucaristia,**  
**concedi a quanti si nutriranno di questo pane**  
**che oggi nel memoriale dell'Ultima Cena**  
**benediciamo in tuo nome** (*ciascuno fa su di sé un segno di croce*),  
**di abbondare della tua grazia e di crescere nel tuo amore**  
**in una continua ricerca delle realtà del cielo.**  
**Per Cristo nostro Signore. R. Amen**

LETTORE

*Dalla Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinti (cap 11)*

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio

**TUTTI: RENDIAMO GRAZIE A DIO**

*PREGHIAMO INSIEME*

**Dà a tutti, o Signore, il Pane Eucaristico**  
**che è la Tua vita, il Tuo Amore, la Tua Beatitudine,**  
**il Pane della Consolazione, che dona speranza nella vita e sostiene nel dolore,**  
**il Pane della Comunione, che ci insegna che c'è più gioia nel dare**  
**e non c'è amore più grande di chi si fa prossimo ai fratelli,**  
**il Pane della Missione, che ci invia sulle vie del mondo a gridare la vita,**  
**la vita preziosa che Tu, Signore, ci hai donato nell'Eucaristia.**

**Ritorna a camminare con noi,**  
**a spezzare il Pane nelle nostre case**  
**dove si fa sera per tanta povertà spirituale e morale.**  
**Fa nascere nei cuori l'ansia di Te, la fame del pane della vita**  
**e siano molti coloro che si raccolgono intorno ai tuoi altari**  
**ad adorare e meditare la Tua presenza d'Amore, la Tua Parola di salvezza.**  
**Accoglici nella comunione col Padre e, donandoci il Tuo spirito**  
**costituisci tutti noi nell'amore in cui vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

Al termine della preghiera, si porta a tavola il pane benedetto e prima di iniziare a cenare un genitore lo spezza e ne dà a ciascuno una parte. E' il ricordo familiare della cena Pasquale di Gesù, l'Eucaristia.

### ----- Venerdì santo -----

Al **mattino**, nel luogo dove avete posizionate la Bibbia, ponete il **crocifisso** (preferibilmente quello grande appeso da qualche parte in casa). Dopo il segno della croce legge e ascoltate il Vangelo secondo Giovanni (cap. 15):

«**Rimanete** in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non **rimane** nella vite, così anche voi se non **rimanete** in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi **rimane** in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non **rimane** in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se **rimanete** in me e le mie parole **rimangono** in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. **Rimanete** nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, **rimarrete** nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e **rimango** nel suo amore. **Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.**

Questo è il mio comandamento: che vi **amiate** gli uni gli altri, come io vi ho **amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.** Voi siete miei **amici**, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati **amici**, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: **amatevi** gli uni gli altri.

Sostate brevemente sulle parole evidenziate e concludete la preghiera con un Padre nostro. **Alle ore 16,00** ci ritroveremo per la diretta web, in particolare per tutti i ragazzi del catechismo, rifletteremo brevemente sul significato di questo giorno ("La grammatica dell'amore"). **Alle ore 18,00** celebriamo la Passione (in diretta web).

### ----- Sabato santo -----

E' il giorno del sepolcro, del buio, del silenzio di Dio. Il silenzio è provvidenziale, ci fa rientrare in noi stessi e ci invita alla consapevolezza. E' il tempo dell'attesa. Ma non siamo soli: siamo come nel Cenacolo, insieme ad altri, aspettando che il sole risorga, che la sentinella possa vedere l'alba dopo il buio della notte.

**Al mattino**, appena svegli, mettete sull'altare preparato un **orologio** (anche da polso va bene) per indicare che anche questo tempo di silenzio, di sofferenza, di fatica va attraversato con fiducia, con coraggio, insieme. Preghiamo con il salmo 63.

**O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne, in terra arida, assetata, senz'acqua. Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.**

**Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.  
 Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.  
 Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne,  
 a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.  
 A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene.**

Concludo la preghiera del mattino con il Padre nostro

### **GESTO (entro la giornata)**

Nel silenzio di Dio, che è il silenzio della morte, ci sentiamo soli, qualche volta ci sembra di essere abbandonati. Abbiamo bisogno di una parola di conforto, di sostegno. Oggi chiamerò due persone - le chiamerò, non scriverò messaggi o non porterò nulla su Facebook! - che magari non sento da tempo e rivolgo a loro parole belle, sulla speranza, sulla fiducia, sulla gioia della Pasqua. **Alle ore 16,00** ci ritroveremo per la diretta web, in particolare per tutti i ragazzi del catechismo, rifletteremo brevemente sul significato di questo giorno ("Il gioco del silenzio"). **Alle ore 18,00** celebriamo via web la Veglia Pasquale (celebrazione breve)

## ----- domenica di pasqua -----

**Appena svegli**, potrebbe essere una novità davvero interessante e ricca di fede, salutarsi con il saluto che risuona ancora oggi nella chiesa greca: "Alleluia! Gesù è veramente Risorto! Alleluia". Celebrate l'Eucaristia pasquale del mattino in TV. Noi la celebriamo sempre **alle ore 18,00** in diretta web. **Il pranzo** introducetelo con la preghiera della gioia, affidando a Maria questo tempo, le persone care, le necessità del mondo...

GUIDA: Regina del cielo, rallegrati, Alleluia!

**TUTTI: Cristo, che hai portato nel grembo, Alleluia!**

**E' risorto, come aveva promesso, Alleluia!**

**Prega il Signore per noi, Alleluia!**

**Rallegrati, Vergine Maria, Alleluia!**

**Il Signore è veramente risorto, Alleluia!**

GUIDA: O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio,  
 hai ridonato la gloria al mondo intero,  
 per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di  
 godere la gloria senza fine della vita eterna.

Per Cristo nostro Signore. **TUTTI: Amen.**